



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CNIC82200Q

CANALE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto si allarga con un territorio che conserva due differenti caratteristiche: Canale- che ha la maggioranza degli studenti- presenta un contesto da piccola città, offre opportunità culturali variegata, che potrebbero in futuro sviluppare un buon legame con la scuola. Le altre Autonomie locali su cui si allarga il Comprensivo presentano invece le caratteristiche del piccolo paese di collina. Qui la scuola ha, tra le sue possibilità, quella di apparire come un centro aggregante per la vita culturale e sociale del paese e di svolgere un lavoro di prevenzione sui cittadini futuri aiutandoli a crescere insieme con senso di accoglienza e di tolleranza . La percentuale di alunni stranieri e nomadi è più concentrata a Canale. Le scuole hanno l'opportunità di gestire la diversità come risorsa arricchente e di investire su di un percorso interessante di cittadinanza attiva. La percentuale di stranieri nell'Istituto rappresenta il 21% della popolazione scolastica. L'istituto accoglie anche un piccolo nucleo di alunni nomadi .

VINCOLI

L'attuale realtà socio-economica del nostro Paese determina un forte aumento delle famiglie in difficoltà, all'interno del bacino di utenza del nostro Istituto. L'incidenza degli studenti non italiani è in aumento. Esiste una piccola percentuale di alunni nomadi. Sono in aumento le famiglie a cui manca un lavoro e quelle a cui manca un lavoro stabile. Accanto ad un consolidato benessere si allarga, a macchia di leopardo, il disagio socio-economico. Spesso il disagio viene taciuto dalle famiglie e la scuola, con discrezione, cerca di arginare le difficoltà degli alunni quando riesce a venirne a conoscenza. Rispetto alla prima stesura del Rav si segnala che le difficoltà di contesto sono aumentate creando disagi all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Esistono sul territorio piccole e medie aziende che continuano ad offrire opportunità lavorative, anche se in misura minore rispetto al passato. L'Istituto partecipa ai Bandi di Concorso istituiti da Fondazioni ed Enti privati per arricchire l'offerta formativa. Si sta costruendo una rete tra Enti locali, servizi sociali, centri di volontariato, parrocchie, ed associazioni del territorio proprio per dare maggiore visibilità alla scuola, poter scambiare le risorse e costruire relazioni positive tra quanti si occupano, a vario titolo, dei nostri alunni. La scuola partecipa ai bandi PON.

VINCOLI

Gli Enti locali sono sensibili alle esigenze della scuola anche se le risorse disponibili aiutano, ma non possono rispondere, dal punto di vista economico, ai bisogni del contesto sociali Si sottolinea però lo sforzo fatto negli ultimi due anni dal Comune di Canale e i maggiori investimenti sulle scuole più piccole nei plessi vicini appartenenti all'Istituto Comprensivo, dove si rileva la continuità dell'impegno ad investire sulla scuola. Si sottolinea la volontà degli Enti Locali nell'intervenire sulle fasce deboli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture è monitorata e certificata da un tecnico competente. La qualità delle strutture della scuola è parzialmente adeguata alle esigenze educative e didattiche. La scuola è motivata a partecipare a progetti in rete che, oltre ad offrire formazione e possibilità di confronto, consentono di reperire risorse economiche altrimenti non disponibili. La scuola, nel corso dell'anno 2015/16, ha partecipato ai bandi PON ed oggi si è aggiudicata i primi due. La scuola si è aggiudicata il progetto Atelier creativi da bando nazionale.

VINCOLI

La qualità degli strumenti in uso alla scuola è limitata e a volte insufficiente. Le incertezze, spesso enunciate sul FIS, non agevolano la progettazione. La tecnologia invecchia rapidamente e si scontra con la mancanza di risorse umane e materiali. Il numero di Lim è altamente inadeguato rispetto al numero degli alunni. A ciò si aggiungono problemi di connessione e tecnici al momento non facilmente risolvibili. Gli edifici delle scuole sono, nella maggior parte dei casi, vecchi, non del tutto adeguati alle esigenze degli alunni. La raggiungibilità dei plessi staccati non è agevole per distanza e difformità del territorio.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La prevalenza di personale con contratto a tempo indeterminato permette la continuità di progettazione e di insegnamento. Sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. Gli insegnanti di questo I.C. dichiarano (Questionario Invalsi) di lavorare in un clima positivo. Le attività di recupero e di integrazione vengono svolte costantemente ogni anno.

VINCOLI

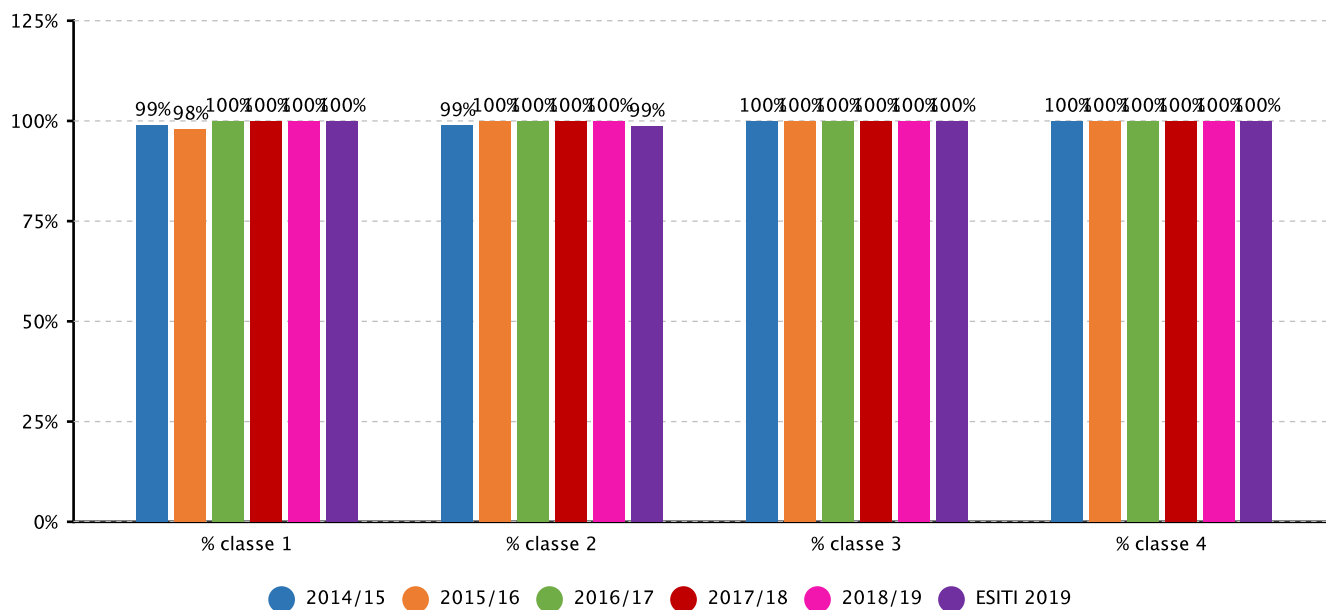
La mancanza di organico certo ogni anno e i ritardi delle nomine sulle sedi vacanti e sui posti di sostegno determinano difficoltà nel rispondere alle esigenze degli alunni. Ad oggi la maggior parte dei docenti di sostegno in servizio nell'I.C. è priva di titolo specifico. Per l'anno scolastico 2016/17 la Scuola secondaria di questo Istituto resterà con soltanto due docenti a tempo indeterminato di Matematica e Scienze su sei previsti dall'Organico. Si spezza per decessi, pensionamenti e un trasferimento la continuità del dipartimento disciplinare. Si segnala inoltre che questo RAV è stato pensato per potenziare le competenze in Italiano, Inglese e Matematica. A tal fine sull'organico potenziato sono state richiesti docenti in Matematica e Lingua Inglese. Su diciassette classi, il Ministero ci ha assegnato quattordici ore di Musica sulla Scuola Secondaria. anche il potenziato della Primaria non soddisfa pienamente le richieste. Nell'ultimo anno cambi di docenti e cattedre esterne, numerose e disagiati, hanno reso difficoltoso il miglioramento del clima nella scuola secondaria ed hanno rallentato la realizzazione dei progetti di Istituto

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

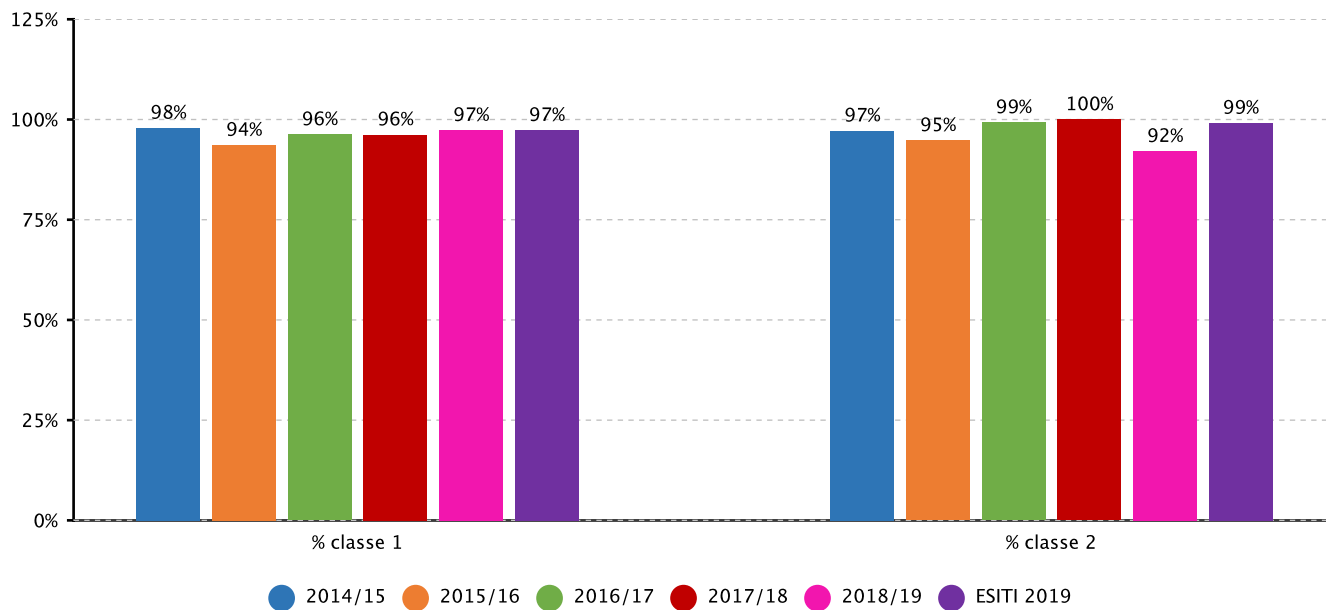
❖ Risultati scolastici

Priorità Definire un protocollo di prove oggettive strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese	Traguardo Riduzione della variabilità tra le classi. Nelle discipline la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < di 1/10
<p>Attività svolte</p> <p>La scuola aveva precedentemente elaborato un primo curricolo verticale per discipline. A chiusura di un percorso coordinato da esperti, è emersa una certa disparità di risultati tra le classi per cui il Dirigente Scolastico (in previsione del suo pensionamento) ha indicato nel Rav (allora in via di sperimentazione) la necessità di lavorare per avere classi eterogenee, ma omogenee al loro interno. Obiettivo più semplice da raggiungere nella Primaria, più complesso nella Secondaria di primo grado perché offre all'utenza due tempi scuola. Infatti una prima scelta viene fatta dalle famiglie e non dai docenti.</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none">-Costituzione del NIV "nucleo interno valutazione" (RAV) al quale si sono fornite le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace.-Coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola.-Coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione (solo in parte)-Introduzione del registro elettronico in via sperimentale. <p>Studio di prove per gli alunni in uscita dalle classi quinte Primaria e valutate dai docenti della Secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none">-Analisi delle prove di verifica all'interno della Commissione Continuità.-Analisi dei Consigli orientativi Scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con Scuole secondarie di secondo grado del territorio per monitorare il percorso formativo degli alunni dell'Istituto. <p>Risultati</p> <p>Si è predisposto un gruppo di lavoro per cercare le vie più consone a risolvere il problema. Il lavoro è stato impostato, ma portato avanti l'anno successivo.</p> <p>Attività:</p> <p>E' stato costituito il NIV, formato dal Dirigente scolastico e da docenti rappresentanti dei tre ordini di scuola. Sono stati effettuati una serie di incontri in cui sono state analizzate le criticità messe in luce dal documento presentato dai valutatori esterni. Sono state evidenziate le aree in cui occorre attuare un processo di miglioramento attraverso una serie di questionari somministrati a famiglie, docenti ed alunni.</p> <p>Il CollegioDocenti e il Consiglio d'Istituto sono stati resi partecipi dell'avvio del processo di autovalutazione.</p> <p>Si è introdotto l'uso del registro elettronico, non ancora aperto alla consultazione delle famiglie, ma fruibile dai docenti nell'ottica della dematerializzazione.</p> <p>Si sono predisposte verifiche per le classi quinte della Primaria in uscita, in collaborazione con i docenti della Secondaria. Le discipline interessate sono state tre: Inglese, Matematica e Italiano.</p> <p>La Commissione Continuità si è riunita più volte per confrontarsi sulla stesura e sulla correzione degli elaborati. Non sono stati raccolti i maniera strutturata i risultati, ma sono serviti per aprire un dialogo più vasto sulla valutazione e per approfondire i criteri per la formazione delle future classi prime della Secondaria.</p> <p>L'analisi dei Consigli orientativi ha fornito valide indicazioni sul percorso formativo degli alunni ed ha aperto un proficuo confronto tra gli insegnanti della Secondaria di primo grado e quelli della Secondaria di secondo grado. Si sono definite le linee per implementare la continuità negli anni ponte.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Autovalutazione_2014-15.pdf

Priorità

Definire un protocollo di prove oggettive strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi. Nelle discipline la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < di 1/10

Attività svolte

Le attività svolte sono state:

- Analisi dei dati dell'anno precedente e avvio alla stesura di prove comuni in via sperimentale,
- proposta di un'azione mirata all'innovazione metodologica.

Lo stesso Atto di Indirizzo emanato dalla nuova Dirigente prevedeva : formazione sull'innovazione metodologica, sul rinforzo del tutoraggio, sulla relazione tra alunni, alunni docenti, tra docenti, nella comunità scolastica intesa come Organizzazione che apprende e si apre all'esterno.

-Intensificazione del lavoro per classi parallele, discussione sulle modalità di valutazione., intensificazione e calendarizzazione degli incontri della Commissione:" Autovalutazione e miglioramento" verticale sui tre ordini di scuola ", mirata a:

- favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele/ambiti trasversale e verticale;
- elaborare prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele;
- definire rubriche di valutazione;
- lavorare insieme per definire i parametri della valutazione formativa e sommativa;
- monitorare costantemente le attività;
- raccolta, analisi e comunicazione dei risultati;
- predisposizione del piano di formazione per l'anno ;
- consolidamento della collaborazione con gli Enti locali e le agenzie formative del territorio. La scuola ha iniziato a portare all'esterno il proprio operato con attività diverse (attività aperte alle famiglie, teatro di strada a fine anno, avvio di cori e gruppi musicali, uscite sul territorio con esperti.)

Considerato l'alto numero di studenti stranieri, la scuola ha intensificato i percorsi di alfabetizzazione, ha stretto una rete con il volontariato, ha intensificato la formazione sull'interculturalità con una funzione strumentale che si è occupata del coordinamento. La scuola ha previsto, a fronte di certificazioni, percorsi individualizzati e personalizzati cercando di non disperdere le capacità individuali di tutti gli alunni.La Dirigente ha predisposto il coordinamento di tutte le attività ed ha partecipato a molti gruppi sostenendo, organizzando e partecipando alle sessioni di lavoro.

Inoltre l'Istituto ha aderito al bando PON"Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" che prevedeva il potenziamento della rete dati internet.

Risultati

La Commissione "Autovalutazione e Miglioramento" si è riunita più volte per una prima stesura del RAV, mettendo in atto riflessioni sui punti di criticità e definendo priorità e traguardi.

Sono stati calendarizzati nel piano annuale incontri trimestrali per una prima stesura delle prove comuni di Inglese, Matematica e Italiano. Nella Primaria l'attività è stata svolta a livello di classi parallele, anche con i plessi, mentre per la Secondaria la condivisione è avvenuta nei dipartimenti.

Si è evidenziata la difficoltà nel costruire prove misurabili e adatte a monitorare lo sviluppo delle competenze. E' poi sorta la necessità di realizzare una banca dati contenente le prove e gli esiti per poter fornire alla Commissione uno strumento di agevole consultazione.

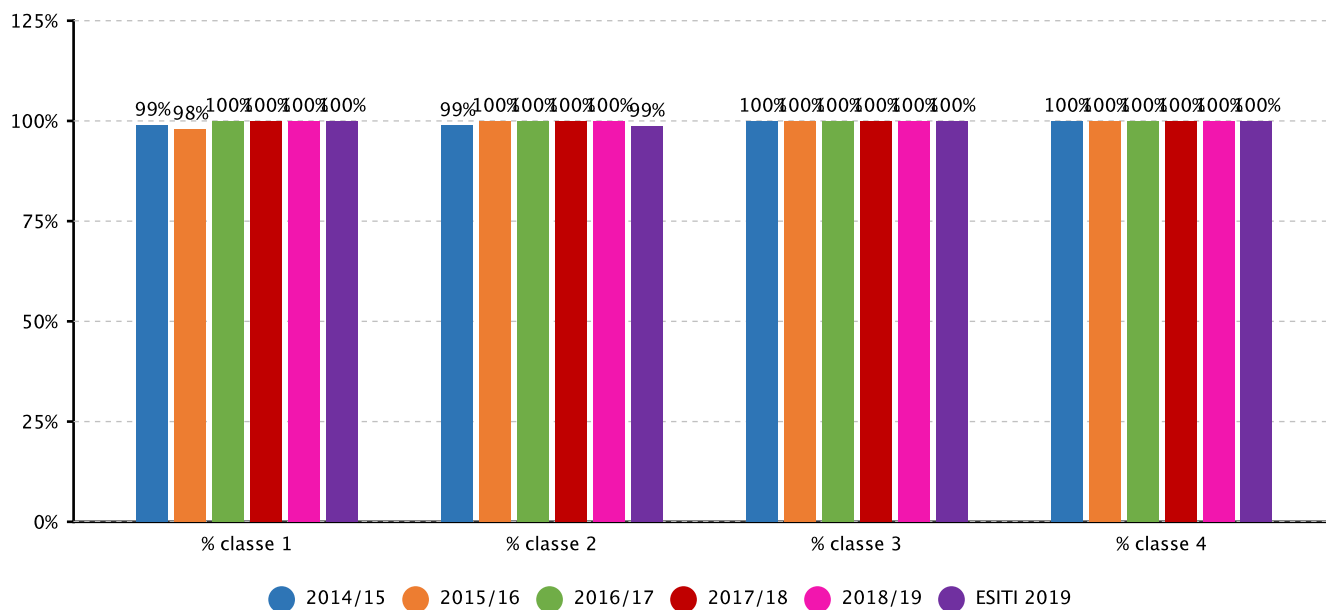
Si è predisposto il piano di formazione docenti e personale ATA secondo gli obiettivi prioritari del PTOF, le priorità e i traguardi del RAV e del PDM.

L'Istituto ha poi promosso dei progetti interni per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica.

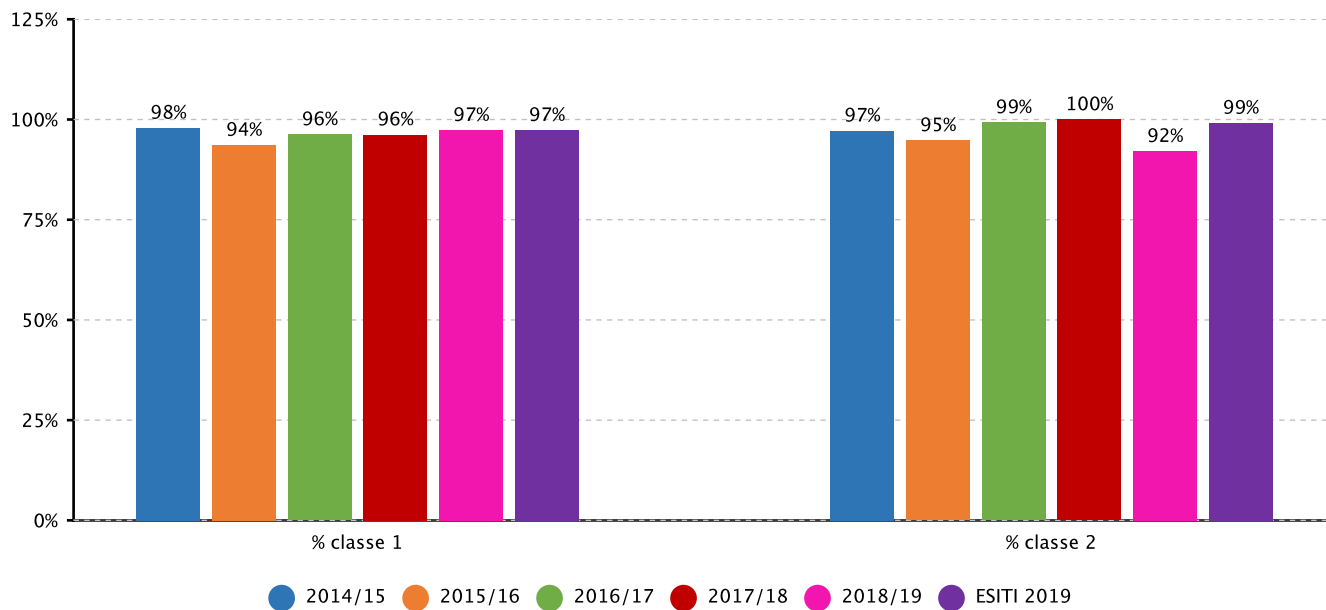
Il PON"Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" ha permesso il cablaggio della rete dati internet fornendo alla scuola e alla segreteria la possibilità di poter usufruire di una rete più sicura e strutturata, ma purtroppo non ancora adeguata alla quantità di connessioni che giornalmente deve supportare.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Evidenze_2015-16.pdf

Priorità

Definire un protocollo di prove oggettive strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi. Nelle discipline la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < di 1/10

Attività svolte

Il progetto si è focalizzato sui seguenti punti:

- la costruzione del protocollo di prove comuni standardizzate per classi parallele
- coinvolgimento di tutte le classi in progetti di cittadinanza attiva
(La scuola è convinta che una maggiore consapevolezza dell'alunno cittadino migliori la qualità degli esiti)
- rinforzo dell'uso delle tecnologie anche grazie all'aiuto degli Atelier creativi
- attività di formazione dei docenti.

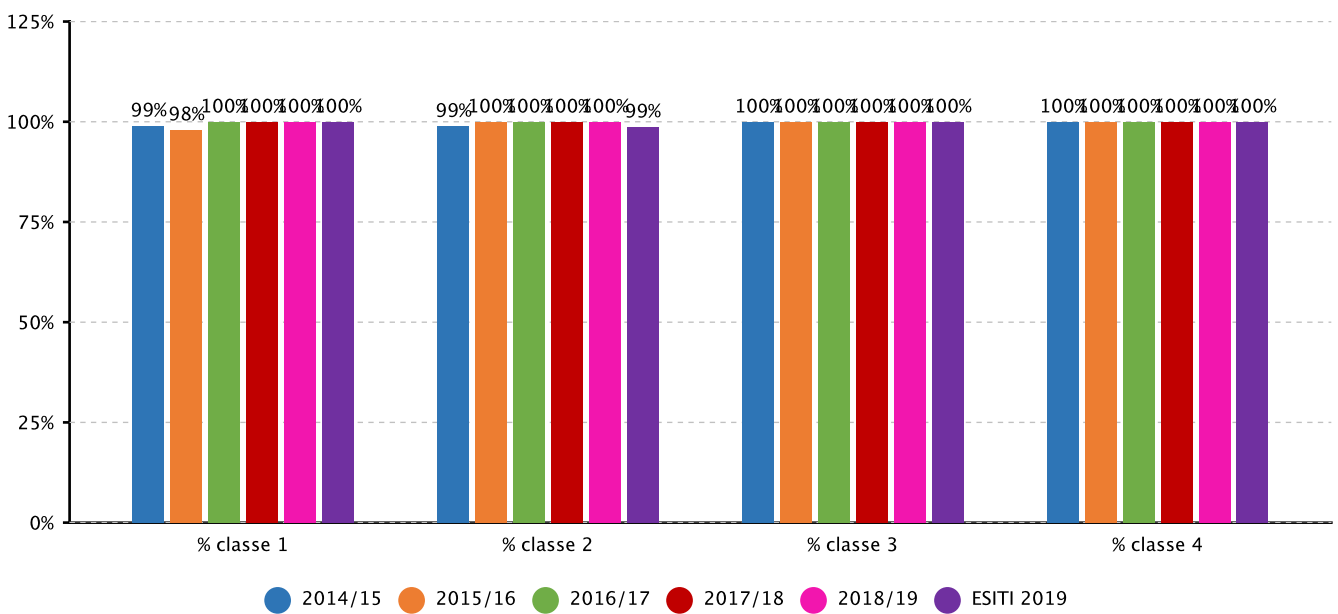
Risultati

Sono stati individuati tre momenti precisi di preparazione e somministrazione per le prove di ingresso, le prove intermedie e le prove finali. Le modalità di intervento hanno fatto espresso riferimento agli Annali della Pubblica Istruzione con le Indicazioni nazionali per il curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo, in coerenza con il PTOF di Istituto. Le prove finali hanno coinvolto tutto l'Istituto. Le prove concordate sono state graduate in modo da essere espressione di un percorso di apprendimento comune e condiviso. La raccolta degli esiti è stata attuata con Google drive che si è dimostrato rapido e funzionale.

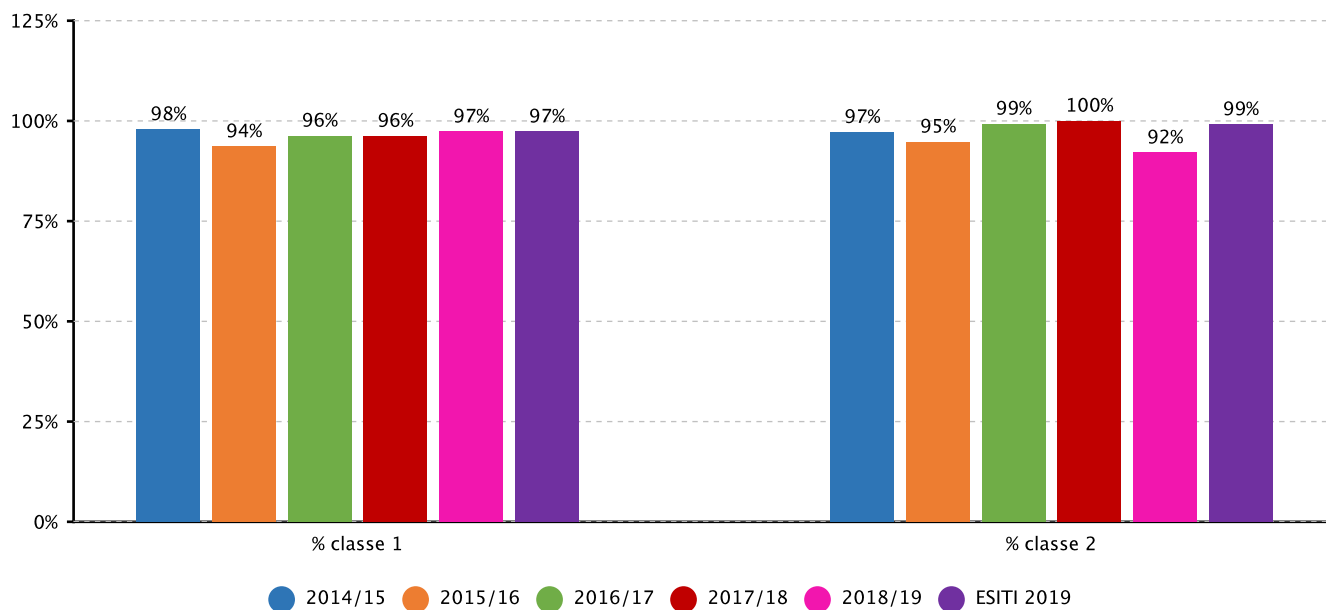
Il Piano formazione docenti e personale Ata ha previsto momenti di aggiornamento in coerenza con i progetti del Ptof.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EVIDENZE_2016-17.pdf

Priorità

Definire un protocollo di prove oggettive strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi. Nelle discipline la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < di 1/10

Attività svolte

- Avvio all'analisi dei curricoli di Italiano, Matematica e Inglese
- Avvio all'individuazione dei criteri comuni e ridefinizione dei parametri di accettabilità delle prestazioni.
- Revisione delle prove oggettive strutturate con avvio alla costruzione di rubriche valutative
- Estensione delle pratiche didattiche a tutte le classi
- Attività di formazione
- Aggiornamento della banca dati dell'istituto
- Coinvolgimento dell'utenza con lavori degli alunni: cortometraggi, mostre e spettacoli
- Somministrazione questionari

Risultati

Diminuzione delle disparità tra le classi misurate attraverso:

- medie dei voti in pagella
 - monitoraggi qualitativi tra gli insegnanti
 - questionario che indica miglioramento del clima relazionale interno alle classi e tra docenti.
- Indirizzando i docenti a migliorare le competenze valutative è migliorata anche la competenza nella gestione delle classi. Valutazione= posso migliorare e ce la farò.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE2017_18.pdf

Priorità

Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

Ci si propone che nel triennio il curricolo verticale di cittadinanza entri trasversalmente nel curricolo disciplinare di tutte le classi.

Attività svolte

Il Collegio dei docenti ha deciso di implementare in tutte le classi un progetto di cittadinanza attiva. Le esperienze sono state documentate, confrontate e, in alcuni casi, pubblicizzate. Tutto il lavoro è stato utilizzato per formalizzare il curricolo di cittadinanza attiva nel nostro Istituto Comprensivo. In collaborazione con la CRC l' Istituto ha partecipato al progetto Save, incentrato sull'economia. La scuola ha declinato il progetto verso alcuni obiettivi che sono poi stati ritrovati come pilastro nell'Agenda 2030: la sostenibilità del pianeta attraverso un'economia sostenibile votata al riciclo, al non spreco e all'avvio di progetti solidali. Save è iniziato con un percorso di formazione che ha coinvolto una trentina di docenti del nostro Istituto, pronti a sperimentare una esperienza nuova per studentesse e studenti del primo ciclo. Laboratori di attività teatrali, laboratori di arte, di musica hanno favorito il confronto ed il raccordo tra gruppi classe. L'Istituto ha ritenuto di rendere più inclusivo il patto di corresponsabilità con le famiglie per rafforzare la collaborazione nell'azione educativa.

Risultati

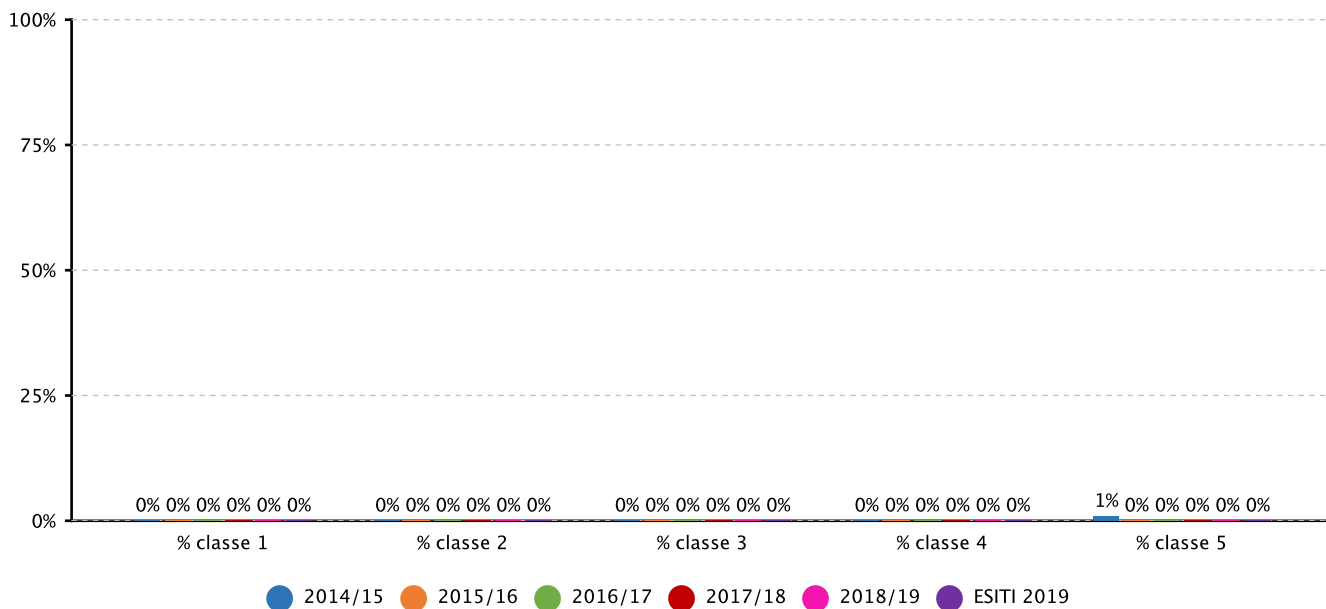
Dopo il primo anno, i progetti sono entrati nel curricolo nel senso che sono state estrapolate alcune buone pratiche da condividere sia nel lavoro d'aula, sia nei laboratori e sia nell'ampliamento dell'Offerta formativa. Sono state sperimentate attività anche supportate da esperti forniti dalla fondazione CRC. Sono state ampliate le visite sul territorio per responsabilizzare gli studenti alla salvaguardia del patrimonio ecologico e culturale. La scuola ha acquisito più visibilità sul territorio. L'avvio di alcuni laboratori ha portato "buoni frutti" negli anni successivi. Il teatro di strada ha reso visibile il lavoro della scuola.

E' stata inaugurata la biblioteca scolastica intitolata al magistrato Bruno Caccia ucciso dalla mafia.

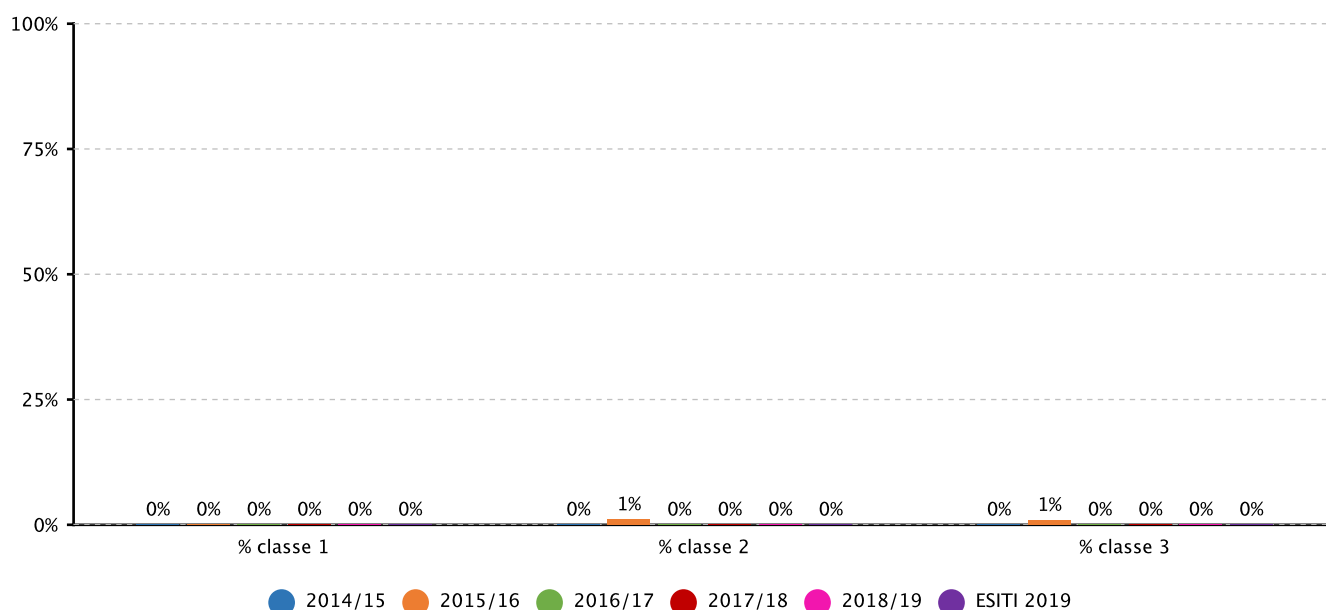
Il patto di corresponsabilità è stato tradotto in Arabo, Romeno, Inglese e Cinese ed ha permesso alle famiglie straniere di sentirsi maggiormente accolte.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [introduzione_cittadinanza2015-16.pdf](#)

Priorità

Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

Ci si propone che nel triennio il curricolo verticale di cittadinanza entri trasversalmente nel curricolo disciplinare di tutte le classi.

Attività svolte

- Progetti di cittadinanza attiva attuati in tutte le classi dell'Istituto.
- Realizzazione di una banca dati di raccolta dei progetti.
- Coinvolgimento delle famiglie.
- Attività di prevenzione al cyberbullismo.
- Progetti di educazione all'utilizzo consapevole dei social e delle nuove tecnologie rivolti ai ragazzi e alle famiglie.
- Gestione dei conflitti: formazione docenti sulla nuova metodologia Co-building a good guidance.

Risultati

In tutte le classi dell'Istituto sono stati avviati progetti di cittadinanza attiva: dall'economia solidale, al riciclo, al rispetto degli altri e della diversità, alla lotta contro le mafie ecc...

La giornata contro il bullismo si è tinta di blu per protestare contro ogni forma di prevaricazione.

Grazie agli interventi della Polizia postale e del Centro di documentazione audiovisiva Steadycam sono state affrontate in classe e durante incontri formativi rivolti ai genitori, tematiche inerenti l'utilizzo dei social e delle nuove tecnologie. La partecipazione delle famiglie è stata sentita. Si avverte la necessità di informarsi per proteggere i propri figli dai pericoli della Rete.

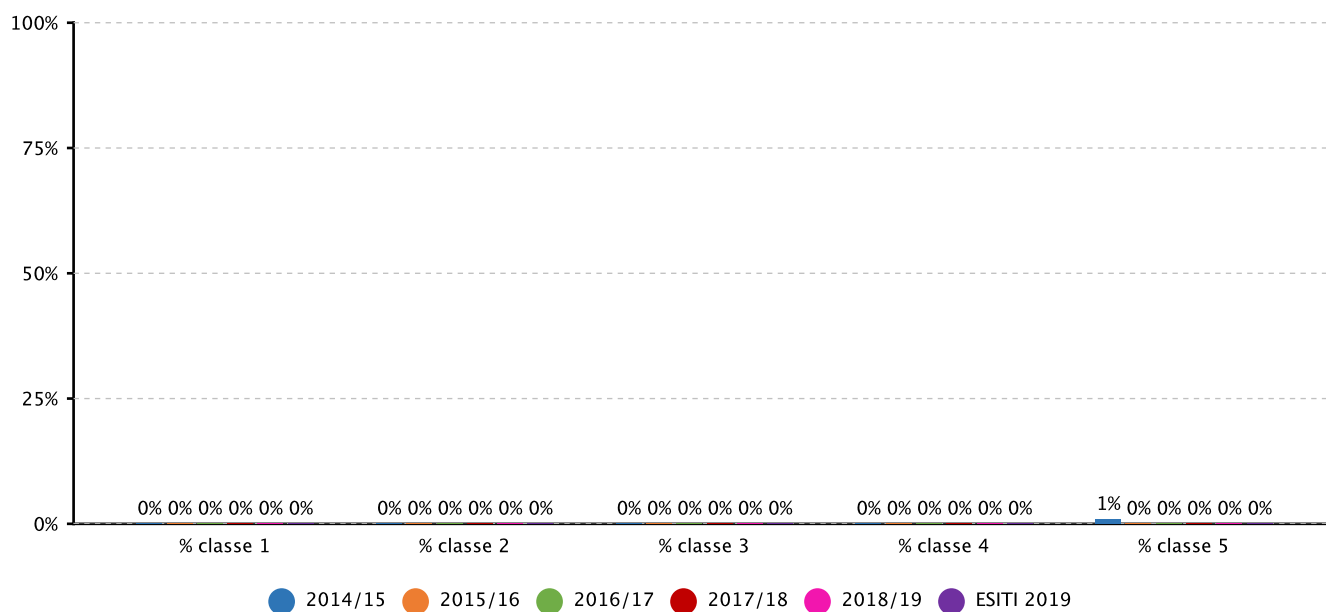
Il progetto Co-building a good guidance, finanziato con i Fondi della CRC e condotto in rete dalle scuole albesi, ha fornito occasioni di formazione rivolti ai docenti sulla gestione dei conflitti, sull'animazione teatrale e sull'utilizzo di programmi video. Il progetto avrà respiro triennale.

Il progetto SAVE, alla sua seconda annualità ha permesso ad alunni e docenti di sensibilizzare gli alunni all'uso consapevole del denaro e delle risorse, al valore del denaro e ad uno sviluppo sostenibile.

Il progetto "A scuola con Pinocchio" che si allaccia a Save e al percorso di economia solidale per la salvaguardia del pianeta, ha previsto laboratori teatrali che si sono coordinati per una serata aperta di "scuola dentro e fuori dai cancelli". Tutti gli alunni sono stati protagonisti di una serata teatrale itinerante per le vie e le piazze del paese. Il progetto ha visto il coinvolgimento di tutta la comunità (Sindaci, Forze dell'ordine, protezione civile, nonni vigili...). Il progetto ha interessato tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo. Nell'occasione è rimasta aperta la citata mostra di Chagall (falsi d'autore ad opera della classi terze, scuola secondaria di primo grado).

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Introduzione_2016-17.pdf

Priorità

Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

Ci si propone che nel triennio il curricolo verticale di cittadinanza entri trasversalmente nel curricolo disciplinare di tutte le classi.

Attività svolte

- Avvio alla costruzione di un curricolo di cittadinanza trasversale.
- Raccolta delle buone pratiche.
- Realizzazione di attività riguardanti il PNSD.
- Progetti di educazione alla cittadinanza digitale.
- Gestione dei conflitti: dopo la formazione docenti, applicazione e documentazione della metodologia nella classe.
- Teatro di strada: evento finale di scuola aperta al territorio.

Risultati

La Commissione individuata ha calendarizzato una serie di incontri per costruire il curricolo trasversale di cittadinanza dell'Istituto. Si sta cercando un format adatto alle esigenze della scuola. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione tenuti dal Miur.

Continua la raccolta dei progetti di cittadinanza attiva che possono costituire un archivio a cui attingere per costruire buone pratiche.

All'interno dell'Istituto è stato individuato l'Animatore digitale, il Team per l'innovazione e il Team digitale che hanno iniziato il percorso formativo previsto dal PNSD.

E' stata effettuata la formazione per realizzare un blog d'Istituto finalizzato anche alla documentazione.

Il Centro documentazione audiovisivi Steadycam ha proposto corsi di formazione ed importanti convegni per docenti; per gli alunni della Scuola secondaria sono stati avviati percorsi sull'utilizzo consapevole dello smartphone.

Il progetto Co-building a good guidance, finanziato con il Bando CRC e condotto in rete dalle scuole albesi, ha fornito occasioni di formazione rivolti ai docenti sulla gestione dei conflitti, sull'animazione teatrale e sull'utilizzo di programmi video. Il progetto avrà respiro triennale. Dopo la formazione quest'anno si è applicata e documentata in classe la metodologia proposta attraverso la produzione di video.

Evidenze

Documento allegato: Introduzione_2017_18.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati svolti percorsi di approfondimento in Italiano e nelle due Lingue studiate: Inglese e Francese. Per gli alunni stranieri sono stati curati i percorsi di alfabetizzazione. La scuola svolge annualmente progetti avvelendosi di alcune ore di madrelingua in orario curricolare. Il percorso serve anche come formazione ai docenti che lavorano con l'esperto attraverso attività di laboratorio. La scuola supporta le Lingue con l'ampliamento dell'offerta Formativa in orario extra-curricolare.

E' offerto gratuitamente agli alunni un summer camp estivo curato dai docenti dell'Istituto che lavorano a fianco dell'esperto in madrelingua Inglese.

I percorsi extra curricolari nelle lingue stranieri preparano gli alunni a conseguire le seguenti certificazioni: Ket, Delf e PET.

Il tempo prolungato si avvale di percorsi intensivi per il recupero ed il potenziamento della Lingua italiana.

L'Istituto partecipa al progetto Miur "Libriamoci" che prevede la valorizzazione della lettura ad alta voce.

Risultati

I corsi proposti sono ben frequentati anche se la scuola ha un'utenza difficile. I movimenti migratori fanno sì che una parte di studenti si stabilisca altrove in corso d'anno, ma sono anche di più gli studenti che arrivano. Nel plesso di Canale gli alunni stranieri sono in costante aumento, così come aumentano gli studenti certificati per una programmazione semplificata o diversificata. A fronte del moltiplicarsi dei problemi sociali la scuola risponde aprendo le proprie porte. Gli studenti delle classi terze Secondaria che hanno frequentato il corso per le certificazioni è intorno al 35% .

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob.prioritario_lingua.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Si sono programmate attività laboratoriali svolte nell'ambito delle singole classi durante la contemporaneità degli insegnanti con lavoro individualizzato e a piccoli gruppi .

Si è partecipato a livello di Istituto alle giornate dedicate ad alcuni aspetti matematici: giornata del pi greco, Fibonacci day, ecc...

Si è dato spazio ad esercitazioni di approfondimento e applicazione su schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni.

Ci si è avvalsi dell'utilizzo di sussidi multimediali e audiovisivi.

Risultati

L'esperienza ha rappresentato un percorso utile, sia dal punto di vista didattico che psicologico. Gli alunni sono riusciti a :

- migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi;
- sviluppare la motivazione allo studio;
- conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza;
- scoprire l'importanza della comprensione e le condizioni affinché essa si realizzi, per un processo di apprendimento significativo e formativo;
- l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, per la crescita cognitiva e socio - affettiva. L'attività di potenziamento ha risposto alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità scientifiche e logico- matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato utilizzando : mappe concettuali, schede semplificate, testi, utilizzazione di nuove tecnologie, ecc.

Evidenze

Documento allegato: Progetto_Pitagora.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Per implementare le competenze matematico-scientifiche si è svolto un percorso di economia finanziaria volto a sensibilizzare gli alunni alla scelta e all'uso consapevole delle risorse e la valore del risparmio. si è lavorato per potenziare un'educazione volta alla valorizzazione del processo per conseguire miglioramenti nell'ambiente, nell'educazione etica e in quella economica.

Nelle attività sono state fatte simulazioni per avvicinare gli studenti alla comprensione del concetto di risparmio utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana.

Il progetto si è articolato in più annualità e su tre fasi:

- fase informativa (brainstorming, mappe concettuali, pubblicità del progetto)
- fase operativa (conoscenza del personaggio guida, approfondimento di attività sui tre filoni del risparmio.
- fase conclusiva (settimana delle buone pratiche e autovalutazione)

Risultati

Migliore consapevolezza constatata dopo una fase riflessiva sul percorso di lavoro.

Costruzione di un gioco di cui si allegheranno le foto.

Coinvolgimento in verticale di tutto l'Istituto Comprensivo.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTO_SAVE_ECONOMIA_FINANZIARIA_DEF.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le attività sono state le seguenti:

-Laboratorio sulle dinamiche relazionali in classe: i ruoli, le dinamiche di gruppo, la cooperazione, il conflitto.

-Laboratori artistici e teatrali.

-Incontri con esperti di diritto, scrittori, forze dell'ordine, polizia postale.

-Laboratori di scrittura creativa sui temi affrontati.

-Percorso sul diritto all'informazione e sui mass media: informazione mediatica, comunicazione e legalità, il concetto di comunicazione positiva.

-Laboratori di web e media education: uso consapevole dei social network (Facebook, Instagram...)

Risultati

In ogni classe dell'Istituto si sono affrontate le tematiche relative allo sviluppo di comportamenti responsabili in ambito di tutela della legalità, del rispetto dell'ambiente, dei beni paesaggistici e delle attività culturali. Nel corso dei tre anni sono stati attuati molti progetti che hanno coinvolto in modo positivo gli alunni che, nel questionario di gradimento, insieme alle famiglie, hanno dimostrato di apprezzare l'offerta formativa.

Il rispetto delle regole, l'attenzione alle nuove forme comunicative presenti nel web e l'utilizzo di metodologie cooperative hanno reso gli alunni più attenti alla relazione e al benessere in aula proprio e dei compagni.

Si rimarca però la necessità di porre maggior attenzione alla documentazione delle attività. Molto spesso i docenti non documentano le buone pratiche preferendo condividere oralmente esperienze ed eventuali criticità.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107 (art.1 c. da 56 a 62), al fine di migliorare le competenze chiave digitali degli studenti e di rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre e prevede tre grandi linee di attività: - miglioramento dotazioni hardware - attività didattiche - formazione insegnanti individuazione e nomina dell'animatore digitale. Con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Nel nostro Istituto è stata individuata la maestra Pasquero Luisa quale animatore digitale, il cui profilo è rivolto a : FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. scelte per la formazione degli insegnanti. Una quota di circa 1000 euro è stata destinata all'istituzione scolastica per l'organizzazione di attività di formazione, disseminazione, implementazione del PNSD; essa ha consentito di supportare processi di innovazione nella scuola (per esempio allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate). Ne è stato deciso il miglior utilizzo secondo normativa e sulla base delle proposte dell'animatore. Per quanto concerne le azioni per migliorare le dotazioni hardware, della scuola L'Istituto ha partecipato al bando PON per la creazione di ambienti digitali.

Risultati

Per quanto concerne la formazione interna docenti, dai questionari si evidenzia un gradimento generale delle proposte presentate. Viene inoltre evidenziata la necessità di continuare la formazione.

Le attività svolte con gli operatori di Steadycam hanno consentito ai ragazzi della Scuola secondaria di assumere maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

E' stato avviato un primo percorso sperimentale relativo al pensiero computazionale, che ha raccolto entusiasmo fra i bambini e ha fornito ai docenti coinvolti la possibilità di individuare competenze a volte poco evidenti nell'ambito dei percorsi scolastici tradizionali degli allievi.

Grazie al bando PON per la creazione di ambienti digitali, l'Istituto ha potuto dotare la scuola di un carrello mobile con 15 computer portatili realizzando così un laboratorio fruibile in verticale. segreteria digitale

La segreteria, in ottemperanza a norme di legge, ha adottato un processo di dematerializzazione, attraverso la dotazione di un di un sistema informatico per la protocollazione e la gestione documentale e per la conservazione sostitutiva. E' in vigore la fatturazione elettronica ed è stato attuato il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico, adottato nelle scuole di entrambi gli ordini (Primaria e Secondaria).

Evidenze

Considerando l'apprendimento il centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici ne riguardano gli aspetti per noi importanti da monitorare e migliorare.

*** Promuovere la continuità educativa e il curricolo verticale con ulteriori aggiornamenti**

- Rielaborazione del curricolo verticale tra i diversi ordini scolastici che presuppone obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni oltre che la definizione di obiettivi specifici gradualmente e in continuità alla luce dei "Nuovi scenari 2018". A tale scopo gli insegnanti dei tre ordini scolastici si riuniranno in gruppi di lavoro.

- Proposte ed iniziative di aggiornamento comuni convenute tra i diversi gradi scolastici volte ad instaurare rapporti pedagogici e coordinamento dei rispettivi curricula.

*** Promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema.**

- Proposte ed iniziative di formazione sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione degli apprendimenti (degli alunni e del sistema).

*** Continuare a favorire l'integrazione e l'inclusione.**

Aspetti che saranno tenuti in conto

- La personalizzazione degli interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola.

- La centralità della persona, il riconoscimento di sé e dell'altro, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo quali riferimenti dell'azione educativa e anche connotazioni dell'ambiente scolastico.

- Il riconoscimento delle differenze all'interno di un compito comune di apprendimento.

- L'integrazione degli alunni con disabilità con attenzione agli obiettivi di tipo cognitivo, affettivo - emotivo e sociale, allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione dell'handicap, operando sul contesto.

- La rilevanza della riflessione dei docenti sul processo di insegnamento a priori (che cosa voglio insegnare - che lezione preparo - che cosa accadrà), in azione (cosa sta succedendo), a posteriori (come è andata, quali esiti).

- Condivisione di strategie e buone pratiche.

- Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti dello stesso ambito disciplinare, dei gruppi docenti di classe.

- Ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile.

- Raccordi con esperti e referenti esterni e i vari soggetti che operano con gli alunni.

*** Migliorare ancora lo sviluppo e la gestione delle relazioni interne ed esterne.**

- Sviluppare ulteriormente la progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio.